

Master

USATO GARANTITO

BMW 520 I 24V 92 climat
MERCEDES 200E 91 climat
ALFA 164 V6 TURBO 91 pelle-climat

Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Roma

L'Unità - Venerdì 15 marzo 1996
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
tel 69 986 284/5/6/7/8 fax 67 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master

USATO GARANTITO

PUNTO 70 55P A/C servo 95
PUNTO CABRIO 1.2 95 Argento met
CORSIA SWING 5P 7/95

Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Con 38 voti favorevoli il consiglio ha messo il sigillo sul programma. Ora tocca al governo

Il Comune vota sì Approvati i progetti per il Giubileo

Dopo tre sedute di discussioni e poche polemiche, il consiglio comunale ha approvato ieri, come ormai era scontato, la delibera di approvazione delle opere previste per il Giubileo del 2000. I progetti presentati ed approvati sono stati sessantotto per una spesa globale di circa 5300 miliardi. Ora, per mettere in pratica ciò che il «parlamento capitolino» ha approvato, si attende il decreto legge governativo che sblocchi i finanziamenti

PAOLO CAPRIO

Tutto come previsto, in attesa che arrivi il sospirato decreto legge del governo, necessario per sbloccare i finanziamenti destinati al Giubileo. Nonostante il discorso sull'approvazione delle opere per il Giubileo sia stato tirato (inutilmente) per le lunghe, ieri finalmente il consiglio comunale, nella terza seduta consecutiva, ha posto il sigillo definitivo. Netto il risultato finale del voto: 38 quelli favorevoli al programma delle opere, soltanto una l'astensione, quella dell'unico consigliere di Rifondazione Comunista, Stefano Tozzi.

Questo è il risultato di un lavoro serio e trasparente, durato tre mesi - ha sottolineato Carlo Flamment, presidente della commissione consiliare di Roma Capitale - che ha portato tutte le forze politiche del consiglio ad essere convinte protagoniste di una piano che può far fare il salto di qualità alla capitale.

Prima della votazione sull'intera delibera, che ha registrato il voto favorevole anche del gruppo di Alleanza Nazionale, l'aula ha votato, su richiesta dell'opposizione, i provvedimenti sulla mobilità e sulla preparazione dell'evento separate. Sulle 17 opere per la mobilità, da finanziare con 3.065 miliardi, si sono espressi a favore 38 consiglieri della maggioranza, dieci del gruppo di An si sono astenuti mentre Tozzi ha votato contro contestan-

do soprattutto il progetto per la metro C, che prevede la realizzazione solo del tratto centrale Alleanza Nazionale si è anche astenuta sulla votazione delle sette opere riguardanti la gestione e preparazione dell'evento che assorbiranno circa 900 miliardi e che sono state approvate con 29 voti favorevoli. L'unico emendamento che rimaneva da votare, la richiesta di An per un intervento di recupero dell'area di San Gregorio al Celio, è stato ritirato, mentre in un'ordine del giorno approvato all'unanimità si è richiesta una vigilanza sulla sicurezza dei cantieri. Gli altri emendamenti passati non hanno cambiato la sostanza della delibera che propone circa 68 progetti per un totale di 5220 miliardi. Fondamentale è stato il contributo del Pds - hanno sostenuto i consiglieri comunali Victor Magiar e Giancarlo D'Alessandro - nel definire le proposte atte a recuperare il patrimonio culturale, ambientale e artistico e a modernizzare la città.

Gli unici emendamenti significativi passati, approvati la volta scorsa, riguardano l'area archeologica dell'antica città di Gabi, che sarà interessata da un progetto di valorizzazione, e il recupero di Colle Oppio al quale sono stati destinati quattro miliardi. Verrà fatta la «Casa delle donne» al Buon Pastore, che aveva trovato in Buontempo il



Una veduta del Campidoglio

Marco Landi

Trattative febbrili fra i partiti per mettere a punto gli schieramenti. Oggi o domani finalmente le candidature ufficiali

Conferme e rinunce, scatta l'ultima corsa al seggio

A tre giorni dalla presentazione ufficiale delle liste elettorali nei poli si tratta ancora. È così anche a Roma. Tra i dinosauri un mezzo sì della Gasparri in a saltare il giovane Ricciotti. Mentre D'Urso non si impegna a sostituire il popolare Gasbarra nel collegio di Roma 1 e quindi fa rispuntare il nome di Sandro Curzi come sfidante unitario dell'ex ministro Mancuso. È rissa nei Verdi. Ma almeno l'Ulivo sembra al traguardo. A destra problemi soprattutto fuori Roma

Massimo D'Alema a Porta Maggiore



Oggi Massimo D'Alema sarà a Roma. E con lo slogan «Il Pds con l'Ulivo per governare il paese», questo pomeriggio terrà un incontro sui temi che stanno emergendo in questo inizio di campagna elettorale: dalle difficoltà che sono nate in seguito ad alcune candidature degli alleati dell'Ulivo, ai vari punti del programma. L'appuntamento con il segretario del Pds è per le 18.30 alle sezioni di Porta Maggiore (via Fortebraccio, 1).

Loredana De Petris, i Verdi sono precipitati in una vera e propria rissa primordiale. Una resa dei conti interna che ha scongiurato la base Laura Marchetti, consigliere di Prodi per la politica dell'ambiente, a candidarsi in sua vece, come ad un certo punto era stato pensato per consentire l'alternanza uomo-donna. Alla fine è tornato vincitore il portavoce regionale Angelo Bonelli, che oltre a battersi contro Giovanni Alemanno nella sua «tana» del collegio 19, avrà il suo da fare a placare i rivoltosi Alemanno, invece, avrà da vedersela in casa. Si candida infatti anche sua moglie Isabella Rauti, anche se in un'altra parte di Roma - il centro - e con un altro simbolo, quello della Fiamma. La famiglia Rauti-Alemanno è comunque più che rappresentata sui tabelloni elettorali di quest'anno. Oltre ai coniugi, c'è anche il capostipite della tribù più nera del contenente destra Pino Rauti, incerto tra sfidare il suo avversario storico Fini a Prati o il suo ex amico Buontempo ad Ostia.

Neppure le «pleiadi» della costellazione Dini sono stelle fisse. Il giovane Paolo Ricciotti, passato dal Ppi alla compagine del presidente del Consiglio non è più in gara. Avendo tempo per diventare deputato, cede il passo a Federica Rossi Gasparri, leader della Federconsalpinghe, che accetta di sfidare il coordinatore nazionale di An Maurizio Gasparri a Torre Maura-Campi-

Camera, punti di raccolta delle firme

Ecco i punti di raccolta (di oggi) delle firme per i candidati dell'Ulivo alla Camera:

Collegio 1: 18-20 Pds Campitelli (via Giubbonari, 40). 2: 9.30-12.30, presso l'Usi di via Arno. 3: 18.30-20.30, Pds Nuovo Salario (p.zza Ateneo Salesiano, 77). 4: 17.30-20.30, Pds Montesacro (p.zza Montebaldo, 8) e 17.20 Pds Italia (via Catanzaro, 3). 5: 18-20, Pds Alicata (via Stefanini, 18). 6: 18.30-18.30, Pds Porta Maggiore. 9: 10-13 Standa (p.zza Mirafiori). 10: 18-20, Pds Carotocella (via Abeti, 24). 12: 17-20, Pds Romanina (via F. di Benedetto, 138/A). 13: 18.30-20.30, Pds Alibonone. 14: 9-13, Coop. Laurentina. 15: 18-20, Pds Garbatella (via Passino 26). 16: 10-13, Centro Comm. Le Terrazze (Casalpalocco). 18: 9-13, Pds Magliana; e 18-20 Pds Portuense-Villini. Domani 9.30-13 Pds Magliana (via Valiano, 5). 19: 18-20 Pds Trullo. 20: 18-20, Pds Monteverde Vecchio (via Sprovieri, 12). 21: 18.30-19.30, Pds Balduina (p.zza Balduina, 23). 22: 18.30-20, Pds Primavalle. 24: 18-20, Pds Monte Mario (via Avoli, 3).

Gasbarra rinuncia alla candidatura



Enrico Gasbarra rinuncia. Il candidato (Ppi) per l'Ulivo alla Camera nel Collegio maggioritario di Roma 1 si ritira dalla competizione elettorale. «Purtroppo le condizioni di salute di mio padre, peggiorate nelle ultime ore - ha scritto ieri in un comunicato alla stampa - mi impongono di stargli vicino e mi impediscono di accettare la candidatura». Gasbarra, ancora nella nota, rinnova l'augurio di una competizione leale e ringrazia per la candidatura ricevuta.

RACHELE BONNELLI

Candidati che vanno, candidati che vengono e che (qualche volta) si fermano. C'era ancora molto movimento, ieri, nel firmamento elettorale. Un cielo notturno ancora molto annuvolato, quello di Roma e del Lazio.

Nel Polo, piovacchi sparsi in alcuni quartieri della capitale (scomparsa del finiano Gino Agnesi; messa in forse la candidatura più prestigiosa di Forza Italia, il nipote di Andreotti Luca Danese al Gianicolense) accompagnati da episodi temporaleschi soprattutto nelle zone costiere (il consigliere comunale Antonio Augello bocciato da Fini a Civitavecchia).

Nel frattempo, nel Centrosinistra continuano i problemi soprattutto nel settore Popolari. La questione più spinosa, trovare un valido sostituto ad Enrico Gasbarra nel prestigioso collegio di Roma centro. Un'operazione non semplice. In primo luogo per la difficoltà nel rompere le resistenze del Ppi a cedere il passo ad un nome proveniente da un altro settore dello schieramento, quello di Dini. Il nome che veniva fatto in mattinata era infatti quello di Mario D'Urso, il più facoltoso degli ex sottosegretari in pista per «Rinnovamento italiano» e molto noto nel jet set internazionale. Ma l'uomo, dopo aver rifiutato una prima offerta di candidatura a Castellammare di Stabia, ha snobbato anche il duello con l'ex ministro anti-pool Mani pulite Filippo Mancuso nella capitale, per rifugiarsi tra le più sicure valli trentine. Il secondo problema targato «ppi» capire il destino del professor Teodosio Zotta, che avrebbe dovuto correre contro il Pinguino picconatore, alias Domenico Gramazio, deputato uscente di An nel collegio 13. Così, alla fine dei giochi, per battersi nel collegio Roma 1, potrebbe volerci il pugilatore Sandro Curzi, direttore cacciato da Cecchi Gori a Tmc e mostro sacro del Tg3, che si è auto-prospato all'orizzonte la stella di

Metropolitana Oggi trasporti regolari

Oggi il servizio della metropolitana A e B lungo le linee Roma-Lido Roma-Viterbo e Roma Partano si svolgerà regolarmente. Ieri pomeriggio si è svolta in Prefettura alla presenza del capo di gabinetto dottor Mano De Meo una riunione tra i dirigenti del Cotral e le rappresentanze sindacali unitarie del personale di stazione che avevano proclamato uno sciopero per oggi dalle 9,30 alle 17,30. A seguito del positivo esito dell'incontro i sindacati hanno deciso di rinviare l'azione di protesta.

Incediario circolo culturale al Portuense

Un incendio ha distrutto ieri mattina il circolo culturale «La Fenice» in via dei Colli Portuensi. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco potrebbero essere estranee le cause per cui le fiamme si sono velocemente propagate all'interno del circolo in cui si trova anche una sala giochi ed una videoteca. È escluso che si sia trattato di un corto circuito perché, come ogni notte, alla chiusura del circolo è stata staccata l'energia elettrica.

Domani e domenica pulizie in circoscrizione

Prosegue l'operazione «Robin Hood». Sabato e domenica «pulizie di Pasqua» in XI, XII, XIII, XV, XVI circoscrizione. È il secondo weekend di pulizie straordinarie dell'An in collaborazione con associazioni ambientaliste culturali, comitati di quartiere, scuole, parrocchie e singoli cittadini. 500 gli operatori dell'An impegnati e 800 i volontari ai quali saranno messe a disposizione pale, sacchi guanti, rastrelli e altri attrezzi utili.

Vendita Capannelle Cgil: «Assemblea il 20 marzo»

Sull'ippodromo di Capannelle continua la polemica tra l'assessore alle politiche del patrimonio Angelo Canale ed i rappresentanti della Cgil del Lazio che hanno annunciato che per il 20 marzo è prevista un'assemblea dei sindacati e delle forze sociali. Il segretario generale della Filis Cgil di Roma e Lazio, Natale di Schiena ha affermato, in una nota: «Non è tollerabile che il destino dell'ippodromo venga deciso autonomamente da un sola persona. Facciamo appello al sindaco perché intervenga garantendo i diritti del lavoratore e la qualità dell'ambiente del comprensorio interessato».

Finisce sotto la metro Traffico bloccato

Un uomo è rimasto ferito in maniera grave dopo essere caduto dalla balaustra di una fermata della metropolitana e investito da un convoglio in movimento della linea B che giungeva in quel momento. L'incidente è avvenuto poco dopo le 20 alla fermata della Stazione Termini. L'uomo di colore privo di documenti, dall'apparente età di 40 anni è stato portato al Policlinico Umberto Primo dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Ha l'arto inferiore sinistro amputato e gravi contusioni in tutto il corpo. A causa dell'incidente le linee A e B della metro sono rimaste bloccate per un'ora. Le indagini sono affidate alla polizia. Secondo le prime testimonianze sembra che l'uomo si sia fatto largo tra la folla gettandosi sui binari.

Panettiere litiga con autista Atac Denunciato

Un giovane panettiere, in motorino stava percorrendo via Arenula quando un autobus gli ha tagliato la strada. È caduto Ruzalatosi, si è avventato sull'autobus e con la cintura ha rotto un finestrino e i vetri hanno ferito l'autista del mezzo. Una pattuglia che passava in quel momento vedendo l'uomo che si agitava si è fermata e accertati i fatti lo ha denunciato per lesioni.